



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 9/11 DEL 9.3.2005

Oggetto: L.R. 7/1955 “Provvedimenti per manifestazioni, propaganda e opere turistiche”, art. 1, lettera c). Criteri e direttive per l’assegnazione dei contributi e modalità di rendicontazione, secondo quanto previsto dall’art. 19 della L.R. 40/1990. Revoca delib. G.R. n. 22/10 del 25 maggio 2000 e n. 47/34 del 21.11.2000.

L’Assessore al Turismo, Artigianato e Commercio, illustra alla Giunta Regionale i contenuti della proposta recante i nuovi criteri di assegnazione e di rendicontazione dei contributi previsti dalla L.R. 7/1955, art. 1, lett. c, indicata in oggetto, già approvati con Delib.G.R. n. 22/10 del 25 maggio 2000 (pubblicata nel BURAS n. 13 dell’8 giugno 2000) e Delib.G.R. n. 47/34 del 21.11.2000.

L’Assessore riferisce che fino al 2004 i contributi previsti dalla legge su indicata sono stati attribuiti sulla base di criteri di concessione predisposti nell’anno 2000 che, pur contemplando talvolta la necessità di agire in contesti a vocazione turistica e pur sostenendo iniziative di valore consolidato, hanno scarsamente tenuto conto dell’esigenza che tutte le iniziative e tutti i finanziamenti debbano, ciascuno attraverso finalità e modalità proprie, concorrere al raggiungimento di obiettivi definiti, e posti in essere attraverso programmi di respiro territoriale o di sistema tematico, promossi sia da enti pubblici che da organizzazioni private senza scopo di lucro.

E’ pertanto accaduto che sono state finanziate iniziative che hanno prodotto la parcellizzazione dei contributi, mancando la generale visione strategica che deve sottendere l’operato dell’Assessorato in tutte le sue linee di azione.

Le nuove direttive sono orientate verso una marcata accentuazione della valenza turistica della iniziative, prevedendo e incentivando la realizzazione di programmi di respiro territoriale e regionale, costituiti da una o più iniziative differenziate come tipologie o tempi di realizzazione,



unificate però da tematismi o vocazioni territoriali omogenei e da strategie di promozione e tradizione turistica consolidata o in fase di consolidamento.

La rilevanza delle manifestazioni e dei programmi dovranno pertanto essere chiaramente indicati, analogamente al contesto territoriale di realizzazione e alla capacità di sostenere altre iniziative di promozione turistica.

Verranno inoltre incentivate le manifestazioni legate al turismo congressuale, sportivo, scolastico, religioso, culturale, ritenendo di poter in tal modo concorrere alla destagionalizzazione dei flussi turistici.

Si è inoltre ritenuto opportuno consolidare l'intervento finanziario a sostegno di iniziative che da anni si configurano oramai quali manifestazioni qualificanti dell'immagine della Sardegna nel campo delle feste e delle sagre religiose, sempre più connotate e consolidate anche sotto l'aspetto del richiamo turistico (S. Efisio - Cagliari, Cavalcata Sarda - Sassari, Candelieri - Sassari, Redentore - Nuoro, Sartiglia - Oristano, Ardia - Sedilo, S. Semplicio - Olbia, Settimana Santa - Iglesias, S. Francesco - Lula). A queste manifestazioni verrà destinata una percentuale del 25-30% dello stanziamento globale annuo.

Per le restanti iniziative, viene stabilito un tetto massimo di contribuzione (150.000 euro per le singole manifestazioni organizzate da enti pubblici e 100.000 euro per quelle organizzate dagli organismi privati).

Al fine di meglio orientare e diversificare l'offerta territoriale, garantendo una razionale ed equa programmazione degli interventi, si stabilisce inoltre che l'accesso ai contributi della presente legge non è cumulabile con i finanziamenti previsti dalla L.R. 17/50 e assegnati dall'Assessorato della Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, fatti salvi particolari iniziative ed eventi per i quali dovrà comunque essere previsto il parere di concerto dei due Assessorati.

L'Assessore informa infine che, stante l'entrata in funzione delle presenti direttive posteriormente alla annuale scadenza di presentazione delle domande, prevista per il 30.1.2005, i termini di presentazione delle domande, ai sensi delle nuove direttive, scadranno trenta giorni dopo la avvenuta pubblicazione nel BURAS.

La Giunta, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, constatato che il Direttore Generale dell'Assessorato ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta,



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 9/11
DEL 9.3.2005

DELIBERA

1. Sono approvati i criteri e le modalità di concessione e di rendicontazione dei contributi previsti dalla L.R. 7/1955, art. 1, lett. c, a termini dell'art. 19 della L.R. 40/1990, allegati alla presente deliberazione.
2. Sono revocate le deliberazioni n. 22/10 del 25 maggio 2000 e n. 47/34 del 21.11.2000.
3. Le presenti direttive saranno operative a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.